

**ESTRATTO DALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
FONDAZIONE SOLIDAL ONLUS IN DATA 27 MARZO 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 15.10 in Alessandria, presso la Sede della Fondazione SOLIDAL ONLUS, piazza della Libertà n. 28, a seguito di regolare avviso di convocazione si trovano presenti i Signori:

- Dott. ANTONIO GIOVANNI MACONI PRESIDENTE
- Arch. GIOVANNI MARIA GHE' VICE PRESIDENTE
- Avv. FAUSTO BELLATO CONSIGLIERE
- Notaio LUCIANO MARIANO CONSIGLIERE
- Dott. PAOLO PONTA CONSIGLIERE
- Gr. Uff. PIER ANGELO TAVERNA CONSIGLIERE
- D.ssa MANUELA ULANDI CONSIGLIERE
- Dott. GIULIO VEGGI CONSIGLIERE

rappresentanti, in numero legale, i componenti in carica della Fondazione, mentre risultano assenti giustificati:

- Rag. CARLO FRASCAROLO CONSIGLIERE
- Rag. MARCO LAGUZZI CONSIGLIERE
- Dott. ROBERTO MALVEZZI CONSIGLIERE
- Dott. ANDREA MARCHELLI CONSIGLIERE

Sono presenti il Presidente del Collegio dei Revisori D.ssa MARINELLA LOMBARDI e i Revisori d.ssa MICHELA MADDALENA IVALDI e dott. VINCENZO STRANEO.

Sono presenti il Direttore della Fondazione, avv. Pier Luigi SOVICO e il dott. Flavio Toniolo della Fondazione CRAL. Svolge le funzioni di Segretario l'avv. Dacia Tolmano della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il signor Presidente assume ai sensi dello statuto la presidenza della seduta e alle ore 15.10 dichiara aperta e valida la stessa passando all'esame del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- OMISSIS
- 3. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018
- OMISSIS

3. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Il Signor Presidente, avvalendosi della collaborazione del dott. Toniolo, presenta i dati del bilancio consuntivo 2018 della Fondazione Solidal; ricorda che la FONDAZIONE SOLIDAL ONLUS, è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con atto notarile in data 26 giugno 2014 e che il patrimonio di dotazione della FONDAZIONE SOLIDAL ONLUS è costituito dal conferimento iniziale di euro 50.000,00 effettuato a tale titolo dal fondatore "Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria" a cui si auspica possano aggiungersi fondi derivanti da contributi, erogazioni, donazioni, liberalità, legati messi a disposizione, a tale titolo, dal fondatore e/o da altri

enti, società o persone, che ne apprezzino e condividano gli scopi e abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento, al fine di raggiungere una significativa operatività sul territorio di competenza.

La struttura del bilancio 2018 è molto semplice e, di seguito, se ne rappresentano le componenti principali:

- La Fondazione Pittatore, in sede di scioglimento, ha devoluto il proprio patrimonio residuo di € 231.336,76 alla FONDAZIONE *SOLIDAL* ONLUS che ha provveduto ad appostarlo nel proprio patrimonio netto in apposito fondo di gestione.
- Il Fondo PREMIO GIORNALISTICO FRANCO MARCHIARO che al 31/12/2018 presenta un saldo pari a euro 9.934,41, ha prodotto nell'anno euro 622,44 di interessi attivi, oltre all'incasso di € 1.000,00 quale contributo dell'Ordine dei giornalisti.
- Il contributo di 20.000, erogato da Banca Popolare di Milano, accantonato in un apposito fondo che costituisce il Fondo EMERGENZA ABITATIVA ALESSANDRIA, non è ancora stato utilizzato.
- Nel corso dell'esercizio la FONDAZIONE *SOLIDAL* ONLUS ha potuto contare sui seguenti contributi deliberati dalla Fondazione CRAL con riferimento alla borsa di studio "Master del Turismo": € 5.000,00 deliberati ed erogati.
- Inoltre, Palazzo del Governatore Srl ha rinunciato a riscuotere le proprie competenze, come da contratto di service, per € 305,00, considerate un'erogazione liberale alla FONDAZIONE *SOLIDAL* ONLUS.
- Sono stati incassati € 650,21 riferiti al 5 per mille devoluto a favore della FONDAZIONE *SOLIDAL* ONLUS.

I costi complessivi ammontano a euro 24.395,72, a fronte di un totale ricavi (comprensivi dei contributi ricevuti) di euro 7.577,65, generano una perdita di esercizio pari a euro 16.818,07 che il Direttore propone di coprire mediante l'utilizzo parziale del Fondo di gestione risultante dalla devoluzione del Patrimonio della Fondazione Pittatore.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2018					
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO AVERE
	ATTIVITA'			PASSIVITA'	
03/05/005	COSTI DI IMPIANTO	396,09	28/05/010	FONDO DI DOTAZIONE	57.939,15
03/05/****	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	396,09	28/05/020	FONDO PATRIM.FOND PITTATORE DEVO	231.336,76
03/**/****	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	396,09	28/05/****	CAPITALE	289.275,91
			28/**/****	PATRIMONIO NETTO	289.275,91
09/15/005	TITOLI A REDDITO FISSO IMMOBILIZ	15.000,00			
09/15/****	ALTRI TITOLI	15.000,00	30/15/055	F.DO PREMIO GIORN. MARCHIARO	9.934,41
09/**/****	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.000,00	30/15/075	F.DO EMERGENZA ABITATIVA	20.000,00
			30/15/****	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	29.934,41
24/05/001	BANCA C/C	297.785,22	30/**/****	FONDI PER RISCHI ED ONERI	29.934,41
24/05/****	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	297.785,22			
24/**/****	DISPONIBILITA' LIQUIDE	297.785,22	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	10.603,80
			41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	380,64
26/05/005	RATEI ATTIVI	259,35	41/05/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	380,64
26/05/****	RATEI ATTIVI	259,35	41/**/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	380,64
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	11,03			
26/10/****	RISCONTI ATTIVI	11,03	48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	75,00
26/**/****	RATEI E RISCONTI ATTIVI	270,38	48/05/****	DEBITI TRIBUTARI	75,00
			48/**/****	DEBITI TRIBUTARI	75,00
	TOTALE ATTIVITA'	313.451,69		TOTALE PASSIVITA'	330.269,76
	PERDITA DI ESERCIZIO	16.818,07			
	TOTALE A PAREGGIO	330.269,76		TOTALE A PAREGGIO	330.269,76

SITUAZIONE ECONOMICA				AL 31/12/2018	
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO AVERE
	COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI	
66/30/030	MAT. PUBBLIC (PROG COMUNICAZ)	1.220,00	58/10/504	OBLAZIONI	1.305,00
66/30/037	MAT.CONSUMO (PROG. STUDENTI)	10.803,80	58/10/505	OBLAZIONI BORSA STUDIO MASTER	5.000,00
66/30/037	ALTRI ACQUISTI	11.823,80	58/10/522	CONTRIBUTO CINQUE PER MILLE	650,21
66/05/095	SERVIZI (PROG. MARCHIARO)	671,00	58/10/000	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	6.955,21
66/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	375,00	58/05/000	RICAVI	6.955,21
66/05/345	PASTI E SOGGIORNI	480,00	87/10/005	INT.ATT.TIT.REDD.FISS MARCHIAR	622,44
66/05/355	BORSE DI STUDIO	5.000,00	87/10/000	DA TIT.ISCRITTI NELLE IMMOB.	622,44
66/05/360	MARC-LOGO-WEB (PROG COMUNIC)	1.006,50	87/05/000	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	622,44
66/05/370	ONERI BANCARI	114,56			
66/05/375	FORMALITA' AMMINISTRATIVE	110,97			
66/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	2.093,52			
66/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	451,78			
66/05/000	COSTI PER SERVIZI	10.303,33			
66/05/000	COSTI PER SERVIZI	10.303,33			
74/05/005	AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	396,08			
74/05/000	AMM.TO COSTI D'IMP. E AMPLIAM.	396,08			
74/05/000	AMM.TI IMM. IMMATERIALI	396,08			
82/15/100	ACC. PREMIO MARCHIARO	1.622,44			
82/15/000	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	1.622,44			
82/15/000	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.622,44			
84/10/035	MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	250,00			

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2018					
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO AVERE
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,07			
84/10/****	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	250,07			
84/****	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	250,07			
	TOTALE COSTI	24.395,72		TOTALE RICAVI	7.577,65
				PERDITA DI ESERCIZIO	16.818,07
	TOTALE A PAREGGIO	24.395,72		TOTALE A PAREGGIO	24.395,72

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, evidenzia una perdita di euro 16.818 contro un utile di euro 7.937 dell'esercizio precedente.

Il mio ringraziamento particolare, va all'intero Consiglio Direttivo.

Ciò premesso, passiamo a fornire i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art.

2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

L'illustrazione del rendiconto morale ed economico sull'attività svolta, si pone come un momento privilegiato di dialogo e confronto aperto con il mondo esterno e gli assistiti in genere, che diventa fulcro e stimolo per il proseguimento della nostra azione.

Il Bilancio è uno strumento straordinario, in quanto oltre a certificare i dati contabili, infatti, rappresenta la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il nostro ruolo, non solo in termini strutturali, ma soprattutto morali, agli occhi della nostra comunità di riferimento, rappresenta il momento per enfatizzare il nostro legame con il territorio.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata indipendentemente dai limiti previsti dallo stesso articolo che non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono

stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

La Fondazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Per la sola esigenza di semplificazione e di maggior chiarezza, si tralasciano i criteri che non ricorrono né nel bilancio dell'anno corrente, né dell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere recuperati grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni

singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che una immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Tale fattispecie non ricorre.

Avviamento

Tale fattispecie non ricorre.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Tale fattispecie non ricorre.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali sono relative ai soli costi di impianto.

B II - Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sarebbero iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Però Tale fattispecie non ricorre in quanto la Fondazione non detiene beni materiali.

Pertanto non si fa riferimento neppure alle tecniche di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio sono relative ai titoli della donazione Marchiaro.

La fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

La fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Tale fattispecie non ricorre.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale dei crediti.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

La fondazione non detiene altre partecipazioni.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

Non pertinente.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fattispecie non ricorre.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non è stato necessario ricorrere al metodo di valorizzazione del costo ammortizzato, in quanto non si sono verificate le fattispecie.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

Tale fattispecie non ricorre.

Conversione dei valori in moneta estera

(documento n. 26 dei principi contabili nazionali, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Tutti i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi sono sorti in euro, pertanto non si è verificata la necessità di convertire eventuali valute estere.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti è sempre avvenuto in euro.

Imposte

Premesso che la Fondazione è Ente no profit e non svolge attività commerciale, non si è avvalsa di dipendenti, non è titolare di immobili, vengono a mancare i presupposti per la tassazione di imposte dirette.

ATTIVITA' SVOLTA

La nostra Fondazione ricade sotto la disciplina degli enti del Terzo settore, che esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto: la beneficenza, l'istruzione e formazione di categorie particolarmente vulnerabili e a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni

fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art 5 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).

Ai sensi dell'Art. 13 (Scritture contabili e bilancio) che recita: " Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" si da lettura dello Stato Patrimoniale e del conto Economico redatto sia nella modalità di sezioni contrapposte, sia nella modalità UE.

Si precisa che in base alle direttive civilistiche la nostra associazione non è tenuta alla redazione della Nota Integrativa, ma volendo estendere il contenuto richiesto si forniscono pertanto le seguenti informazioni:

PRECISAZIONI

COMPENSI, LE ANTICIPAZIONI E I CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sono stati erogati nessun compenso in quanto, l'attività del Consiglio direttivo e ai componenti dell'organo di revisione, è totalmente volontaria e gratuita.

Non sono stati attribuiti compensi e/o anticipazioni agli amministratori e non risultano crediti concessi ad essi.

CONTRIBUTI PUBBLICI LEGGE 124/2017

La nostra associazione non ha percepito contributi pubblici.

Nel corso del 2018 sono stati percepiti euro 650 di erogazioni del cosiddetto 5 per mille

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO S.P.

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

La fondazione espone a bilancio immobilizzazioni immateriali, consistenti prevalentemente costi d'impianto un valore complessivo di euro 1.980 ammortizzati per euro 1.584 che determina un valore residuo di euro 396.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi dei titoli della donazione Marchiaro che sono iscritti al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Non sono iscritti crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono relative alle somme disponibili sui conti corrente bancario per euro 297.785 mentre non esiste denaro liquido in cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano a euro 259 e sono relativi a quote di interessi maturati ma non

ancora incassate; i risconti attivi sono generati da costi di competenza futura, anticipati nell'esercizio 2018. Il loro ammontare è di euro 11.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto all' 1/01/2018 pari a euro 50.002 è stato incrementato con l'accantonamento dell'avanzo di gestione del 2017 di euro 7.937 del devoluzione della fondazione Pittatore, di euro 231.337. Pertanto al 31/12/2018 è pari a euro 289.276 a cui occorre detrarre la perdita di esercizio di euro 16.818..

FONDI

La Fondazione ha accantonato per l'esigenza di progetti in corso le somme di euro 9.934 da destinare al "Premio Marchiaro" e euro 20.000 per "Esigenze abitative".

DEBITI

I debiti di euro 11.059 son relativi a debiti verso fornitori fatture da ricevere per euro 10.984, e debiti tributari per euro 75..

Durante l'esercizio l'attività ha avuto un andamento regolare conseguentemente non si è dovuto derogare ad alcuna disposizione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio , né nei primi tre mesi del 2019.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del C.C.

RICAVI

Il conto economico presenta entrate dovute a oblazioni per euro 7.578.

COSTI

I costi vedono la prevalenza delle prestazioni di servizi che sono inerenti la gestione dei progetti.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Alessandria, 26 marzo 2019

Il Presidente del CdA

(dottor Antonio Maconi)

Il Presidente del Collegio dei Revisori, con propria relazione in data 26 marzo 2019, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di coprire perdita con Fondo di gestione

Il Consiglio, unanime, approva il bilancio consuntivo 2018 della Fondazione Solidal.

- OMISSIS

* * *

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta viene tolta alle ore 15.53.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

FONDAZIONE SOLIDAL O.N.L.U.S.
Sede in ALESSANDRIA, PIAZZA DELLA LIBERTA' 28
Fondo Patrimoniale Euro 289.275,91
Cod. Fiscale 96054720063

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO 31/12/2018**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni civilistiche in materia di fondazioni e associazioni con personalità giuridica e si chiude con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	Euro	15.396,09
- Immob. Immateriali	Euro	396,09
- Immob. Materiali	Euro	0
- Immob. Finanziarie	Euro	15.000,00
Attivo circolante	Euro	297.785,22
- Disponibilità liquide	Euro	297.785,22
Ratei e risconti attivi	Euro	270,38
- Ratei attivi	Euro	259,35
- Risconti attivi	Euro	11,03
TOTALE ATTIVITA'	Euro	313.451,69
Perdita d'esercizio	Euro	16.818,07
TOTALE A PAREGGIO	Euro	330.269,76

PASSIVITA'

Patrimonio netto

- Fondo di dotazione

- Fondo Patrimonio Fondazione Pittatore devoluto

- Riserva Legale

- Altre Riserve

Fondi per rischi ed oneri

- Fondo Premio Giorn. Marchiaro

- Fondo emergenza abitativa

Altri debiti v/fornitori

- Fatture da ricevere

- Debiti V/Fornitori

Debiti Tributarî

- Erario c/rit. Lavoro autonomo

TOTALE PASSIVITA'

Euro 289.275,91

Euro 57.939,15

Euro 231.336,76

Euro 0

Euro 0

Euro 29.934,41

Euro 9.934,41

Euro 20.000,00

Euro 10.984,44

Euro 380,64

Euro 10.603,80

Euro 75,00

Euro 75,00

Euro 330.269,76**SITUAZIONE ECONOMICA****Ricavi e profitti**

- Ricavi delle prestazioni

- Altri proventi finanziari

Euro 6.955,21

Euro 622,44

Euro 7.577,65**TOTALE RICAVI**

Perdita di esercizio

Euro 16.818,07

TOTALE A PAREGGIO-----
Euro 24.395,72**Costi, Spese e Perdite**

- Costi per acquisti

- Costi per servizi

Euro 11.823,80

Euro 10.303,33

- Amm. Imm. Immateriali	Euro	396,08
- Accantonamenti vari	Euro	1.622,44
- Oneri diversi di gestione	Euro	250,07

TOTALE COSTI	Euro	24.395,72

CONTABILITA' SOCIALE

Le scritture contabili sono state regolarmente tenute, l'Organo Amministrativo ha adempiuto agli obblighi imposti dalla vigenti disposizioni civilistiche e tributarie ed in materia di Onlus, a conferma di un impianto amministrativo adeguato alle esigenze interne ed esterne della Fondazione.

Non ci risultano mancanti scritture contabili obbligatorie previste dal codice civile, da leggi tributarie e da leggi speciali.

Le operazioni di gestione ordinaria poste in essere dalla Fondazione sono state regolarmente contabilizzate e risultano dalla situazione patrimoniale e dalla situazione economica.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Non è stata derogata alcuna norma di legge relativa ai principi di redazione o agli schemi di bilancio obbligatori ed ai criteri di valutazione.

Il bilancio esaminato risulta conforme alle scritture contabili.

OSSERVAZIONI SULLA GESTIONE

La Fondazione Solidal ha perseguito gli scopi statuari attenendosi alle disposizioni in vigore in materia di Onlus, in attesa di ulteriori e definitivi provvedimenti ministeriali in ordine alla riorganizzazione giuridica degli Enti del Terzo Settore.

Le somme ricevute negli anni precedenti a titolo di donazione costituiscono specifici fondi del passivo patrimoniale destinati all'attività istituzionale dell'Ente.

Nell'esercizio 2018 la somma di Euro 231.336,76, devoluta alla Fondazione Solidal O.N.L.U.S. dalla Fondazione Pittatore, è stata destinata al Fondo Patrimonio Fondazione Pittatore devoluto.

L'esame compiuto sul rendiconto di esercizio consente di affermare quanto segue:

- non sono state poste in essere operazioni straordinarie che necessitano di una nostra

particolare attenzione;

- le operazioni poste in essere integrano fedelmente le disposizioni in materia di ONLUS e le disposizioni statutarie;

- l'Organo Amministrativo ha applicato, nelle sue funzioni, i principi civilistici propri delle fondazioni e degli enti non lucrativi del Terzo Settore.

In ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, esprimiamo parere favorevole.

Alessandria, 26 marzo 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI